









COMPARTO	data di avvio del comparto	valore in euro alla data di avvio	valore in euro al 30/06/2015
Garantito	01/08/2007	10,00	12,249
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	18,628
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	13,885

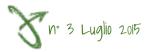
I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 30/06/2015 e per i sei mesi del 2015 sono stati i seguenti:

COMPARTO	data di avvio del comparto	componente media in titoli azionari del comparto	rendimento netto dalla data di avvio al 30/06/2015	rendimento netto dal 01/01/15 al 30/06/15
Garantito	01/08/2007	5%	22,49%	0,90%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	86,28%	2,66%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	38,85%	4,93%

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Da inizio anno, quindi, tutti i comparti del Fondo hanno avuto rendimenti positivi.



2. Andamento dei mercati finanziari

Nell'ultimo **World Economic Outlook** il Fondo Monetario Internazionale ha tagliato le stime di crescita mondiali per il 2015 al 3,3% (rispetto al precedente 3,5%), a causa della debole crescita dell'attività economica registrata in Nord America durante il primo trimestre, del rimbalzo del prezzo del petrolio e dell'inflazione che continua a rimanere molto bassa. Le previsioni di crescita per il 2016 sono rimaste invariate al 3.8%.

Per quanto riguarda l'**Eurozona**, secondo le ultime stime Bloomberg, la crescita dovrebbe attestarsi all'1,5% nel 2015 e all'1,7% nel 2016.

Dall'Employment Outlook 2015 dell'OCSE emerge che le condizioni del mercato del lavoro stanno migliorando in molti paesi, anche se la recente ripresa rimane ineguale. La disoccupazione nell'area OCSE dovrebbe continuare il suo lento declino fino a raggiungere il 6,6% alla fine del prossimo anno. In Italia, dopo aver toccato il 13% nel novembre scorso, ha cominciato a diminuire, ed è prevista all'11,9% entro la fine del 2016.

Cina

Dalla seconda metà di giugno a oggi, **i mercati borsistici della Cina hanno registrato pesanti cali** che hanno riportato le quotazioni ai livelli dello scorso mese di marzo.

La sola borsa di Shanghai, dopo un rally del 150% partito nel luglio 2014, è arrivata a perdere il 34% in solo 17 sedute borsistiche, l'equivalente di USD 2.800 miliardi.





La corsa folle dell'indice era stata alimentata dalla flessione dei valori del mercato immobiliare che ha favorito gli afflussi sull'azionario, dall'abbassamento dei margini da parte di molti broker per le operazioni a leva, dalla diminuzione delle imposte sulle transazioni e dal taglio dei tassi interesse e dei coefficienti di riserva obbligatoria per le banche.

Il governo cinese, con la China Securities Finance Corporation e la banca centrale, ha annunciato nuove iniezioni di liquidità con l'intento di rassicurare gli investitori e frenare la caduta dei corsi azionari. Il pericolo è che lo scoppio della gigantesca bolla speculativa possa contagiare gli altri mercati mondiali.

Grecia

La crisi finanziaria della Grecia, dalla seconda metà del secondo trimestre e in concomitanza con la scadenza della linea di credito di EUR 1,6 miliardi al FMI, si è riacutizzata. L'effetto immediato del mancato rimborso è stato lo stop a ulteriori richieste di finanziamento.

Dal 29 giugno le banche e la borsa di Atene sono chiusi temporaneamente e, dopo giorni in cui si registravano elevati deflussi dai depositi bancari, sono stati attivati i controlli sui capitali per arginare la corsa agli sportelli. In particolare, ai cittadini ellenici, è concesso un prelievo massimo giornaliero di EUR 60,00 e il trasferimento di fondi verso paesi esteri è stato bloccato, rendendo di fatto impossibile perfino l'acquisto di molti prodotti e servizi presso rivenditori online.

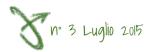
Il 5 luglio si è tenuto un referendum in cui veniva chiesto al popolo greco se accettare o meno il progetto di accordo proposto dalla Troika. La **larga vittoria dei "no"** (oltre il 60%) ha rafforzato la posizione del premier Tsipras, che ora sta cercando l'accordo con i creditori in modo da evitare il default. Il verificarsi di tale evento, infatti, avrebbe ripercussioni pesanti e incalcolabili per tutta l'Eurozona. L'eventuale uscita dall'euro creerebbe seri dubbi sul futuro della moneta unica. Resta il fatto che dal 2008 ad oggi il PIL reale annuo del Paese è calato del 27%, la disoccupazione è passata dal 7,8% al 26,5% e il rapporto debito/pil ha raggiunto il livello record del 172%.

3. Nyovo C.d.A. e C.d.S.

I Fondi Pensione Negoziali, come ARCO, sono associazioni senza scopo di lucro e si differenziano profondamente dagli strumenti di mercato (Fondi Pensione Aperti/Polizze Individuali Pensionistiche) in quanto:

- la composizione degli organi associativi è paritaria tra i rappresentanti delle imprese e dei lavoratori, a tutela del loro corretto operato;
- gli associati, ogni quattro anni eleggono i propri rappresentanti in Assemblea, che a loro volta eleggono i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci di loro spettanza.





II 26/05/2015 si sono insediati i nuovi C.d.A. e C.d.S. di ARCO.

Per quanto riguarda il **Consiglio di Amministrazione**, il Consiglio ha eletto Presidente il sig. **Livi Mauro** e Vice Presidente il sig. **Giuseppe Grassano**; pertanto il consiglio in carica per il triennio 2015/2017 è così composto:

MAURO LIVI (presidente)	Nato a San Casciano in Val di Pesa (FI), il 22/02/1955, designato dai lavoratori
GIUSEPPE GRASSANO (vice presidente)	Nato a Alessandria (AL), il 11/09/1939, designato dalle organizzazioni datoriali
MASSIMO BANI	Nato a Pisa (PI), il 26/03/1962, designato dalle organizzazioni datoriali
LUCIANO BETTIN	Nato a Pordenone (PN), il 06/02/1959, designato dai lavoratori
CATERVO CANGIOTTI	Nato a Pesaro (PU), il 04/01/1938, designato dalle organizzazioni datoriali
ALBERTO CASTELLI	Nato a Brescia (BS), il 13/07/1966, designato dalle organizzazioni datoriali
SERGIO COLOMBO	Nato a Seregno (MB), il 31/05/39, designato dalle organizzazioni datoriali
GIUSEPPE CORDARA	Nato a Milano (MI), il 09/03/1937, designato dai lavoratori
FRANCESCO DE LUCA	Nato a Montefalcone di Val Fortore (BN), il 04/01/1956, designato dai lavoratori
GIOVANNI DE PONTI	Nato a Milano (MI), il 08/03/1965, designato dalle organizzazioni datoriali
VALERIO FRANCESCHINI	Nato a Arcade (TV), il 18/07/1957, designato dai lavoratori
EMILIO GRAMANO	Nato a Cervicati (CS), il 30/01/1951, designato dalle organizzazioni datoriali
FRANCESCO GULLO	Nato a Curinga (CZ), il 22/07/1949, designato dai lavoratori
LUCA PETRICCA	Nato a Roma (RM), il 23/06/1971, designato dai lavoratori

Sono evidenziati in grassetto i Consiglieri di nuova nomina rispetto al precedente C.d.A.

Per quanto riguarda il **Collegio dei Sindaci**, il Collegio ha nominato Presidente il sig. **Lorenzo Brocca**; pertanto il collegio in carica per il triennio 2015/2017 è così composto:

SINDACI EFFETTIVI

LORENZO BROCCA (presidente)	Nato a Premosello Chiovenda (VB), il 15/06/1966, designato dalle organizzazioni datoriali
PIETRO NATALE BARONI	Nato a Grosotto (SO), il 21/10/1955, designato dai lavoratori
REMO CARBONI	Nato a Monte San Pietro (BO), il 28/10/1950, designato dai lavoratori
ROBERTO DE MARTIN TOPRANIN	Nato a Corteno Golgi (BS), il 19/08/1944, designato dalle organizzazioni datoriali

Sono evidenziati in grassetto i Sindaci di nuova nomina rispetto al precedente C.d.S.

SINDACI SUPPLENTI

STEFANIA BINI	Nata a Cremona, il 04/10/1983, designato dalle organizzazioni datoriali	
TONINO D'AMBROSI	Nato a Roma (RM), il 07/12/1957, designato dai lavoratori	
ROSATI MICHELE	Nato a Carpi (MO), il 06/12/1984, designato dai lavoratori	
PAOLO ROSSI	Nato a Casalbuttano ed Uniti (CR), il 07/09/1946, designato dalle organizzazioni datoriali	

Sono evidenziati in grassetto i Sindaci di nuova nomina rispetto al precedente C.d.S.

4. INPS: uno squardo alla nostra futura pensione

L'Inps ha fornito uno strumento per aiutarci a pianificare il nostro futuro pensionistico.

Con il servizio "**La Mia Pensione**", abbiamo la possibilità di conoscere quando e con che importo andremo presumibilmente in pensione. Si tratta di una simulazione basata sui contributi previdenziali versati all'Inps e che ne permette un'utile verifica.

Il servizio è accessibile con il Pin personale fornito dall'Inps stessa. Nel nostro sito **www.fondoarco.it** abbiamo inserito **il link diretto alla sezione del sito Inps**.



ARCO è il Fondo Pensione negoziale per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Andil, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi. Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

ARCO - Fondo Nazionale Pensione Complementare

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI) tel. 02 86996939 (lun - giov: 09:30/13:00 - 14:30/17:30, ven: 09:30/13:00) fax 02 36758014 - **info@fondoarco.it**

www.fondoarco.it

